

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

SOLO METTENDO AL CENTRO IL TERRITORIO, LE SUE RISORSE E LE COMUNITÀ LA REGIONE POTRÀ CRESCERE

NO A INTERVENTI SPOT, ALLA CALABRIA SERVE UN SERIO PROGETTO INTEGRATO

ESSA INFATTI RAPPRESENTA, OGGI, UN BANCO DI PROVA CURCIALE PER L'ELABORAZIONE DI STRATEGIE PER RILANCIARE UN TERRITORIO CARATTERIZZATO DA VINCOLI STRUTTURALI E RISORSE SOTTOUTILIZZATE. SERVONO STRATEGIE PARTECIPATIVE

di ANGELO PALMIERI

DOMANI IL NOSTRO DOMENICALE

CALABRIA LIVE
Domenica
IL SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO

GRAFologa FORENSE, SVELA I SEGRETI DELLA CALLIGRAFIA
CARMENSITA FURLANO
di PINO NANO

L'AQUILA REALE HA NIDIFICATO IN SILA

PER LA PRECISIONE, NEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA. NELLA REGIONE SONO NOTE NOVE COPPIE NIDIFICANTI, DISTRIBUITE TRA IL PARCO DEL POLLINO E QUELLO DELL'ASPROMONTE.

IPSE DIXIT MARIO OLIVERIO

È particolarmente significativo che quattro cittadini su cinque hanno disertato le urne su un quesito che in altri momenti avrebbe registrato il 70% della partecipazione. In questo dato, prima ancora che nella netta prevalenza del no, che pure assume il significato di una bocciatura della arroganza al potere, vi sono ragioni che vanno guardate in faccia ed analizzate e che si chiamano sfiducia dilagante, distacco e indifferenza crescenti. Tutte facce di una stessa medaglia ovvero il crollo di credibilità di una classe dirigente»

TREBISACCE

RIAPRE IL REPARTO DI MEDICINA DELL'OSPEDALE CHIDICHIMO

LEGAMBIENTE

SERVONO PIANI DI ADATTAMENTO CONTRO EROSIONE COSTIERA

FP CGIL

ASP CS RITIRI DELIBERA SU INCARICHI TEMPORANEI

FORZA ITALIA BERLUSCONI

CONFERENZA STAMPA NUOVE ADESIONI

INTERVERRANNO:

- SERGIO TORROMINO** Segretario provinciale Crotone
- MARCO POLIMENI** Segretario provinciale Catanzaro
- MICHELE COMITO** Segretario provinciale Vibo Valentia
- CIANILCA GALLO** Segretario provinciale Cosenza
- GIOVANNI ARRUZZOLO** Segretario provinciale Reggio Calabria
- GIUSEPPE MANGIALAVORI** Deputato della Repubblica
- MARIO OCCHUTO** Senatore della Repubblica
- GIUSI PRINCI** Europarlamentare
- FRANCESCO CANNIZZARO** Segretario regionale

ANTONIO TAJANI Segretario nazionale

SABATO 14 DICEMBRE / ORE 17
T-HOTEL LAMEZIA TERME



FOCUS

SOLO METTENDO AL CENTRO IL TERRITORIO, LE SUE RISORSE E LE COMUNITÀ SI POTRÀ COSTRUIRE UN FUTURO DI CRESCITA PER LA REGIONE

La Calabria, una delle regioni più affascinanti ma anche più vulnerabili d'Italia, rappresenta oggi un banco di prova cruciale per l'elaborazione di strategie di sviluppo in contesti caratterizzati da vincoli strutturali e risorse sottoutilizzate. Il rilancio economico di questo territorio richiede una visione multidimensionale che sappia integrare interventi strutturali e strategie partecipative, con una particolare attenzione al capitale umano, sociale e culturale. Una diagnosi strutturale: le cause profonde del ritardo. Il prof. Francesco Aiello, autore di numerosi studi sull'economia ca-

Alla Calabria serve un progetto di sviluppo integrato, non interventi emergenziali

di **ANGELO PALMIERI**

labrese, ha sottolineato che le difficoltà della regione derivano da una combinazione di fattori storici e strutturali, che vanno dalla marginalità geografica alla fragilità istituzionale. «La Calabria – scrive Aiello – vive una doppia perifericità, sia geografica, per la distanza dai principali mercati europei, sia istituzionale, per la debolezza di governance che caratterizza molti enti locali».

A queste criticità si aggiunge un problema storico di sottosviluppo infrastrutturale, che limita la mobilità delle persone e delle merci, rendendo meno competitivi i prodotti locali sui mercati nazionali e internazionali. Inoltre, la regione soffre di una scarsa integrazione tra il sistema educativo e il mondo del lavoro, con un conseguente fenomeno di emigrazione intel-



segue dalla pagina precedente

• PALMIERI

lettuale che priva il territorio di risorse umane altamente qualificate.

Le risorse inespresse:

un potenziale da valorizzare

Nonostante le criticità, la Calabria dispone di un patrimonio naturale, culturale ed economico di straordinario valore. Il suo paesaggio unico, che combina spiagge incontaminate, aree montane

La Calabria, una delle regioni più affascinanti ma anche più vulnerabili d'Italia, rappresenta oggi un banco di prova cruciale per l'elaborazione di strategie di sviluppo in contesti caratterizzati da vincoli strutturali e risorse sottoutilizzate. Il rilancio economico di questo territorio richiede una visione multidimensionale che sappia integrare interventi strutturali e strategie partecipative, con una particolare attenzione al capitale umano, sociale e culturale.

e borghi storici, rappresenta una risorsa fondamentale per il turismo sostenibile. Inoltre, il territorio calabrese vanta una tradizione agroalimentare di eccellenza, con prodotti come il bergamotto, il peperoncino e i vini autoctoni, che possono essere valorizzati attraverso strategie di marketing territoriale e l'integrazione in filiere produttive di qualità.



Dal punto di vista economico, l'innovazione tecnologica rappresenta un'opportunità per superare le barriere geografiche e favorire la competitività delle imprese locali. La presenza di centri di eccellenza come l'Università della Calabria offre un punto di partenza per lo sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi, in particolare nei settori dell'ICT, delle energie rinnovabili e dell'agroalimentare.

Una strategia integrata per il rilancio economico

Per superare le storiche fragilità e costruire un percorso di crescita sostenibile, è necessario adottare una strategia integrata che coinvolga diversi livelli di intervento: istituzionale, economico e sociale. Ecco alcune proposte operative: Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile: La prima priorità è migliorare la rete infrastruttura-

La regione vive una doppia perifericità, sia geografica, per la distanza dai principali mercati europei, sia istituzionale, per la debolezza di governance che caratterizza molti enti locali. A questa si aggiunge la criticità di uno storico sottosviluppo infrastrutturale, che limita la mobilità delle persone e delle merci, rendendo meno competitivi i prodotti locali sui mercati nazionali e internazionali.

le della regione, con un'attenzione particolare alla modernizzazione dei trasporti. Un potenziamento delle linee ferroviarie e stradali, accompagnato da investimenti in



segue dalla pagina precedente

• PALMIERI

mobilità sostenibile, potrebbe favorire l'accessibilità del territorio e attrarre investitori esterni.

Un piano regionale per l'innovazione: È fondamentale incentivare la creazione di startup e poli tecnologici, con il supporto di università e centri di ricerca. Questo

Dal punto di vista economico, l'innovazione tecnologica rappresenta un'opportunità per superare le barriere geografiche e favorire la competitività delle imprese locali.

piano dovrebbe includere finanziamenti per la digitalizzazione delle imprese e per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, con un focus particolare su settori strategici come l'agroalimentare, il turismo e l'energia verde.

Valorizzazione del turismo culturale è sostenibile

La Calabria può trasformarsi in una destinazione turistica di alta qualità puntando sulla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. È necessario sviluppare itinerari tematici che combinino cultura, natura ed enogastronomia, migliorare le infrastrutture turistiche e promuovere un brand territoriale riconoscibile. Un esempio concreto potrebbe essere la creazione di un "Parco culturale del Mediterraneo", che metta in rete le eccellenze del territorio.

Rafforzamento delle comunità locali e delle reti sociali: Il capitale sociale è un elemento essenzia-

le per lo sviluppo economico. La creazione di piattaforme partecipative, che favoriscano il dialogo tra imprese, cittadini e istituzioni, può contribuire a rafforzare la fiducia reciproca e a promuovere progetti condivisi. Inoltre, sarebbe utile incentivare forme di cooperazione tra le imprese locali, attraverso la creazione di distretti produttivi e reti di collaborazione.

Un programma di attrazione e rientro dei talenti

La Calabria deve invertire il fenomeno della fuga di cervelli, offrendo ai giovani qualificati opportunità di lavoro e crescita professionale. Un'idea potrebbe essere quella di istituire borse di studio e incentivi fiscali per giovani professionisti che decidono di rientrare in regione o di investire nel territorio.

Il ruolo delle istituzioni e della società civile

Il successo di qualsiasi strategia di rilancio dipende dalla capacità delle istituzioni di agire come catalizzatori del cambiamento. Questo richiede un forte impegno per migliorare la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione, nonché una maggiore integrazione tra le politiche regionali, nazionali ed europee. Allo stesso tempo, è fondamentale il coinvolgimento della società civile, che deve essere protagonista attiva del cambiamento.

Le esperienze di successo in altre regioni europee dimostrano che lo sviluppo sostenibile non è solo una questione di risorse economiche, ma anche di visione strategica e capacità di collaborazione tra i di-

versi attori. Come sottolinea Francesco Aiello, "lo sviluppo di territori marginali richiede una governance multilivello, capace di coordinare interventi locali e politiche nazionali in un'ottica di lungo periodo".

Conclusioni: un nuovo modello di sviluppo per la Calabria

Il rilancio economico della Calabria non può basarsi su interventi

Per superare le storiche fragilità e costruire un percorso di crescita sostenibile, è necessario adottare una strategia integrata che coinvolga diversi livelli di intervento: istituzionale, economico e sociale.

frammentari o emergenziali, ma deve fondarsi su un progetto di sviluppo integrato, che metta al centro il territorio, le sue risorse e le sue comunità. Solo attraverso un approccio di questo tipo sarà possibile superare le storiche fragilità della regione e costruire un futuro di crescita inclusiva e sostenibile.

Il prof. Aiello, con le sue analisi, ci invita a riflettere su un punto essenziale: «La crescita non può essere imposta dall'alto, ma deve partire dal basso, dalle energie e dalle risorse del territorio».

Seguendo questa lezione, la Calabria può diventare un esempio di rinascita per l'intero Mezzogiorno, dimostrando che il cambiamento è possibile anche nei contesti più complessi. ●

[Courtesy OpenCalabria]

**RIATTIVATO REPARTO
DI MEDICINA E I
SERVIZI OSPEDALIERI**

È con la riattivazione del Reparto di Medicina e il riordino e l'attivazione dei servizi ospedalieri – deliberato dal direttore generale dell'Asp di CS – che riapre l'Ospedale Chidichimo di Trebisacce. Lo ha reso noto la consigliera regionale Pasqualina Straface, parlando di un «evento storico» per il territorio. Un risultato, per la Straface, «che si deve all'impegno, all'abnegazione e all'attenzione del Commissario e Presidente della Giunta Regionale Roberto Occhiuto».

«Con il potenziamento delle risorse umane e strumentali e la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto – ha proseguito la consigliera regionale – si sono ripristinate le condizioni per garantire la riattivazione del Reparto di Medicina Generale, che disporrà di 21 posti letto ordinari, 4 posti letto in Day Hospital ed ulteriori 4 in DH multidisciplinare».

Afferiscono al Reparto di Medicina Generale, gli ambulatori presenti di Ematologia, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Geriatria e Diabetologia e l'ambulatorio di Ecocolordoppler ed il DH multidisciplinare.

I servizi di Radiologia, Cardiologia, Anestesia, il Laboratorio Analisi, l'ambulatorio di Chirurgia Generale, saranno a supporto dell'erogazione di prestazioni e consulenze interne al reparto di Medicina e del Pronto soccorso.

Il servizio di Telecardiologia, gestito dalla UOC Cardiologia di Castrovillari, sarà attivato anche nel reparto

Riapre l'Ospedale Chidichimo di Trebisacce



di Medicina, nelle more della piena operatività a regime del servizio di Cardiologia.

L'attivazione dei rimanenti reparti/servizi è subordinata al completamento dei lavori di ristrutturazione delle sale operatorie.

«Apprezziamo la riapertura del reparto di medicina all'ospedale di Trebisacce. Dopo anni di incuria la Regione dà una risposta seria alla popolazione», hanno detto il viceca-

pogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera Alfredo Antoniozzi e Luciana De Francesco consigliere regionale.

«Nonostante le sentenze amministrative nel passato la Regione era stata inadempiente, mentre oggi si compie un passo importante», hanno detto, auspicando che «il nosocomio di Trebisacce venga ulteriormente potenziato nel prossimo futuro, nell'interesse di un territorio vasto». ●

IL SINDACO DI TREBISACCE FRANCO MUNDO

Riapertura frutto di anni di battaglie

Fin dal 2012 abbiamo creduto fermamente nella riapertura dell'ospedale e non abbiamo mai lasciato spegnere la fiammella della speranza.

Abbiamo sempre agito con trasparenza e correttezza nei confronti dei cittadini, non lesinando risorse finanziarie e impegno. In questi ultimi cinque mesi, abbiamo dato nuova forza alle richieste della nostra comunità, impegnandoci senza sosta e sollecitando con determinazione i vertici dell'Asp per ottenere il ripristino delle attività ospedaliere. A loro va il nostro sincero ringraziamento, così come al commissario ad acta Dr. Di Francesco e al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, che ha mantenuto fede agli impegni assunti. Questo è solo il primo passo. Ora ci attendono il ripristino delle sale operatorie, con lavori già in essere, e l'avvio dei servizi di chirurgia previsti nella configurazione di riapertura. La Rinascita significa questo: raggiungere nuovi obiettivi, guardare oltre le sfide quotidiane e superare i personalismi.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato e a quanti continueranno a lavorare per completare quest'opera fondamentale per la nostra comunità, nella consapevolezza che i grandi traguardi si raggiungono passo dopo passo.

LEGAMBIENTE
CALABRIAServono piani di
adattamento contro
l'erosione costiera

La Calabria ha urgente bisogno di piani di adattamento ai cambiamenti climatici che integrino misure per affrontare l'erosione costiera e ridurre i rischi per persone, infrastrutture ed economia. Solo un approccio sistemico può affrontare le crescenti criticità del nostro territorio». È quanto ha detto Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria, sottolineando come «le nostre coste, un patrimonio ambientale, turistico e culturale, sono sempre più fragili a causa dell'antropizzazione e dell'abusivismo».

«In questi giorni – ha spiegato Legambiente – la Calabria è colpita da intensi fenomeni meteorologici che stanno causando notevoli disagi sul territorio. Soprattutto sul versante tirrenico, il mare agitato e i venti forti hanno ulteriormente aggravato una situazione già critica per l'erosione costiera».

«A rischio non solo la viabilità, con danni significativi alla Stata-



le 18, ma anche le abitazioni più vicine alla costa: nel comune di Nocera Terinese, ad esempio, si sta valutando lo sgombero di alcune famiglie», ha riportato l'Associazione, che da tempo la gravità dell'erosione costiera in Calabria, un fenomeno destinato a peggiorare con l'aumento degli eventi estremi legati ai cambiamenti climatici.

Per questo l'Associazione ha chiesto alla Regione di fare chiarezza sull'attuazione del Master Plan

2017 e delle misure previste dalla Delibera n. 45 del febbraio 2024.

«Secondo i dati dell'Osservatorio Città Clima e del Rapporto Spiagge 2024 – ha riferito Legambiente – dal 2010 al 2024 in Calabria si sono verificati circa 100 eventi meteorologici estremi, la maggior parte lungo le coste. A fine novembre 2024 sono 109. Questo trend, che colpisce tutto il Paese, è particolarmente accentuato nel Sud Italia, con la Calabria al ter-

In questi giorni la Calabria è colpita da intensi fenomeni meteorologici che stanno causando notevoli disagi sul territorio. Soprattutto sul versante tirrenico, il mare agitato e i venti forti hanno ulteriormente aggravato una situazione già critica per l'erosione costiera.

segue dalla pagina precedente • LEGAMBIENTE

zo posto dopo Sicilia e Puglia. Dai dati ISPRA emerge che su 613 km di coste basse della regione, quasi il 30% è soggetto a erosione».

«Già nel 2014 – ha proseguito Legambiente – l'ex Autorità di Bacino Regionale aveva approvato un Master Plan per la mitigazione del rischio di erosione costiera, suddividendo il territorio in 21 macro-aree e pianificando interventi di difesa delle coste. Successivamente, sono stati introdotti il Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera (PSEC) e il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), con misure specifiche per perimetrare le aree a rischio e stabilire priorità d'intervento».

«Nel 2017 – ha ricordato l'Associazione – la Giunta Regionale ha approvato un programma di mitigazione per oltre 600 milioni di euro, inclusi 65 milioni dal Por

Secondo i dati dell'Osservatorio Città Clima e del Rapporto Spiagge 2024, la Calabria dal 2010 al 2024 in Calabria si sono verificati circa 100 eventi meteorologici estremi, la maggior parte lungo le coste. A fine novembre 2024 sono 109. Questo trend, che colpisce tutto il Paese, è particolarmente accentuato nel Sud Italia, con la Calabria al terzo posto dopo Sicilia e Puglia. Dai dati ISPRA emerge che su 613 km di coste basse della regione, quasi il 30% è soggetto a erosione

2014-2020 mentre nel febbraio 2024 è stata adottata un'ulteriore delibera per il ripristino e il potenziamento delle opere di difesa costiera già esistenti e l'attuazione di nuove misure».

«Intervenire ora è essenziale per evitare di affrontare queste emergenze solo in modo reattivo e frammentario. L'erosione costiera è solo uno degli effetti del-

È necessaria una strategia che segua i principi dell'Europa e del Ministero dell'Ambiente, bilanciando mitigazione (riduzione delle emissioni di gas serra) e adattamento (aumento della resilienza dei sistemi naturali e socio-economici)

la crisi climatica che colpiscono la Calabria, regione considerata un hotspot dei cambiamenti climatici», ha ribadito Legambiente, sottolineando la necessità «di una strategia che segua i principi dell'Europa e del Ministero dell'Ambiente, bilanciando mitigazione (riduzione delle emissioni di gas serra) e adattamento (aumento della resilienza dei sistemi naturali e socio-economici)».

«La sensibilizzazione è cruciale – ha concluso Legambiente –. Entro il 2050, i cambiamenti climatici trasformeranno profondamente il territorio, ed è necessario che la cittadinanza ne sia consapevole. In questa direzione si colloca il progetto di Legambiente "Calabria al Centro del Mediterraneo", realizzato con il supporto della Regione Calabria e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali». ●



OGGI A LAMEZIA PER LE NUOVE ADESIONI A FI
Il ministro Antonio Tajani in Calabria

Questo pomeriggio, al T-Hotel di Lamezia, alle 17, saranno annunciati, alla presenza del segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, i nuovi sindaci e amministratori che hanno aderito al partito. Interverranno i cinque Segretari provinciali della Calabria, Sergio Torromino, Marco Polimeni, Michele Comito, Gianluca Gallo, Giovanni Arruzolo; i parlamentari Giuseppe Mangialavori e Mario Occhiuto; l'europarlamentare Giusi Princi; il Segretario regionale Francesco Cannizzaro. Conclude il Segretario nazionale Antonio Tajani.

«Senza soluzione di continuità – ha detto Cannizzaro – la mappa della nostra regione continua a tingersi dei nostri colori. E, come già successo nella scorsa primavera, è un grande orgoglio poter consegnare direttamente nelle mani del nostro Segretario nazionale un lungo elenco di rinforzi di qualità».

**LA DENUNCIA DI
FP CGIL CALABRIA:
CI SONO VIOLAZIONI**

Asp Cosenza ritiri delibera su incarichi temporanei

La segretaria generale Fp Cgil Calabria, Alessandra Baldari e il Segretario Fp Cgil Medici, Francesco Masotti, hanno denunciato nella recente delibera dell'Asp di CS, «atti in violazione delle norme contrattuali e in contraddizione con gli atti prodotti dalle altre aziende».

In tale delibera, la n. 2632 del 5 dicembre, con la quale, confermando i Coordinatori e il Referente delle Sale operative, sono stati altresì individuati referenti, responsabili e coordinatori temporanei delle Pet (postazioni territoriali del Suem 118), sia dirigenti medici che infermieristici disattendendo le norme vigenti.

«Con tale atto – hanno spiegato i sindacalisti – l'Azienda ha reiterato quanto avvenuto con la nomina dei responsabili delle Sale operative, non procedendo ad emanare alcun



avviso, in contrasto, tra l'altro, con le disposizioni delle altre aziende che avevano emanato atti di divieto di attribuzione di incarichi di coordinamento in assenza di regolare concorso».

Altro neo sollevato da Baldari e Masotti è quello degli incarichi temporanei attribuiti per garantire stabilità ai servizi senza che sia chiaro se a monte ci siano stati «l'accertamento e la valutazione dei requisiti previsti per legge».

Inoltre – hanno denunciato ancora i sindacati – ai professionisti incaricati temporaneamente non è previsto alcun riconoscimento giuridico ed economico, se non quello in godimento, ma vengono altresì assegnate attività relative a programmazione, redazione turni mensili, pronta disponibilità, responsabilità sull'utilizzo dei mezzi di soccorso e delle dotazioni strumentali sanitarie, nonché l'approvvigionamento di farmaci, presidi e

dispositivi medici presso le farmacie».

«Tutto ciò – hanno aggiunto – in contrasto con le norme contrattuali che prevedono indennità e retribuzioni ad hoc per chi ricopre incarichi e responsabilità, con il prevedibile rischio di futuri e legittimi contenziosi».

«Insomma – hanno proseguito – un fulgido esempio di delibera pasticciata, di quelle che generano contraddizioni organizzative, disparità di trattamento, mancata chance per tutti i lavoratori che possiedono i requisiti, probabili contenziosi, mancato riconoscimento delle responsabilità delicate e importanti, mancate retribuzioni degli incarichi di responsabilità secondo il dettato contrattuale e poca trasparenza nel caso in cui questi lavoratori fossero stati individuati non per le loro specifiche competenze o fossero retri-

Con la delibera dell'Azienda sanitaria di Cosenza, la n. 2632 del 5 dicembre, con cui si confermano i Coordinatori e il Referente delle Sale operative, sono stati, altresì, individuati referenti, responsabili e coordinatori temporanei delle Pet (postazioni territoriali del Suem 118), sia dirigenti medici che infermieristici disattendendo le norme vigenti.

segue dalla pagina precedente • LEGAMBIENTE

buiti per il carico di responsabilità con altri istituti, quali prestazioni aggiuntive o straordinario».

Ai professionisti incaricati temporaneamente non è previsto alcun riconoscimento giuridico ed economico, se non quello in godimento, ma vengono altresì assegnate attività relative a programmazione, redazione turni mensili, pronta disponibilità, responsabilità sull'utilizzo dei mezzi di soccorso e delle dotazioni strumentali sanitarie, nonché l'approvvigionamento di farmaci, presidi e dispositivi medici presso le farmaci.

«Ad ora le ripetute richieste d'incontro al direttore generale d'Azienda Zero sono state inevase – hanno spiegato – Fp Cgil chiede un intervento definitivo sull'assetto organizzativo e gestionale per conferire stabilità all'area critica dell'Emergenza – Urgenza e il ritiro della delibera 2632 dell'Asp di Cosenza per il ripristino di condizioni di legittimità degli incarichi nel rispetto delle norme e dei contratti».

Baldari e Masotti hanno denunciato, poi, un'altra importante falla: quella in capo alla Struttura regionale commissariale e al dipartimento della Salute che hanno lasciato in sospeso i provvedimenti che avrebbero prodotto diretti vantaggi ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto e della dirigenza, atteso il mancato recepimento con Dca degli accordi sindacali sull'indennità di pronto soccorso e la mancata conseguen-

Le ripetute richieste d'incontro al direttore generale d'Azienda Zero sono state inevase. Fp Cgil chiede un intervento definitivo sull'assetto organizzativo e gestionale per conferire stabilità all'area critica dell'Emergenza - Urgenza e il ritiro della delibera 2632 dell'Asp di Cosenza per il ripristino di condizioni di legittimità degli incarichi nel rispetto delle norme e dei contratti.

te erogazione dei fondi già stanziati dal Governo fin dal 2021 a valere sul 2022 e riproposti nella finanziaria successiva; così come restano bloccate, in assenza di completamento degli accordi regionali con le OO.SS, le risorse per le prestazioni aggiuntive. ●

DOMANI A MENDICINO

Il concerto di Lorenzo Albanese

L'appuntamento è alle 18, al Teatro Comunale. L'evento rientra nell'ambito della settima edizione di Sguardi al Sud, promossa dalla Compagnia Porta Cenere con il patrocinio del Comune di Mendicino e il sostegno della Fondazione Carical.

Il direttore artistico della rassegna Mario Massaro: «Con il concerto di Lorenzo Albanese, ci avviamo alla conclusione di questa settima edizione di Sguardi a Sud. È un momento che ci riempie di orgoglio e gratitudine: il successo di



quest'anno è la prova di quanto il pubblico, sempre più numeroso e appassionato, abbia a cuore la qualità e l'originalità delle proposte artistiche che portiamo a Mendicino».

«Ci prepariamo a vivere questo penultimo appuntamento con grande entusiasmo e gratitudine verso chi ha sostenuto la nostra kermesse», ha concluso Massaro, sottolineando come «è grazie a voi che possiamo continuare a far vivere questa visione di arte, cultura e bellezza».



**ISOLA
CAPO RIZZUTO**

Un bene confiscato diventa un Laboratorio di Cucina a Km0

A Isola Capo Rizzuto è stato inaugurato il Laboratorio di Cucina a KMO, realizzato sul bene confiscato situato in località Cepa, un immobile che, dopo 27 anni, è stato restituito alla comunità grazie al Programma Operativo Nazionale “Legalità” e a un finanziamento di 570.000 euro.

All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, il Vice Presidente della Regione, Filippo Pietropaolo, il sindaco di Cutro, Antonio Ceraso, in rappresentanza della Provincia di Crotone, il vice sindaco di Isola Raffaele Gareri e gli assessori Andrea Liò e Gaetano Muto, il Presidente del Consiglio Luigi Rizzo e alcuni consiglieri comunali.

Poi ancora il Tenente Comandante Emanuele Stefano della Tenenza

di Isola Capo Rizzuto, poi ancora la Capitaneria di Porto, l'Aeronautica Militare ed ovviamente la Polizia Locale che ha coordinato la viabilità e la sicurezza.

Dopo il taglio del nastro e la visita al piano terra dell'immobile con cucina e sala, la delegazione si spostata al piano superiore per il convegno “Gli Usi sociali dei Beni Confiscati”, moderato egregiamente dal direttore de “Il Crotonese” Giuseppe Pipita. Ad aprire il dibattito, il sindaco di Isola, Maria Grazia Vittimberga: il primo cittadino ha raccontato la storia dell'immobile, un tempo appartenuto al Conte Gaetani e successivamente acquisito dalle famiglie Vallone e Arena.

Il sindaco ha ricordato come questo bene confiscato rappresenti un

simbolo di riscatto per il territorio, essendo stato il primo ad essere assegnato a un'associazione no profit, aprendo la strada per altri progetti simili: «Prima nessuno voleva i beni confiscati per paura, oggi c'è la fila per riceverli. Recentemente abbiamo ristrutturato e assegnato 17 beni confiscati, in un altro immobile stiamo completando il primo asilo nido comunale mentre su un terreno abbiamo realizzato la prima oasi canina del territorio».

Il sindaco Ceraso, ha invece, sottolineato l'importanza di iniziative come questa, affermando: «Anche il mio comune vive situazioni simili a quelle di Isola, condividiamo le difficoltà, ma anche le vittorie come questa».



segue dalla pagina precedente • **CAPO RIZZUTO**

«La restituzione dei beni e le giornate contro la 'ndrangheta – ha sottolineato – sono passi fondamentali. Dobbiamo avere il coraggio di allontanare queste persone dalla nostra comunità, anche togliendo loro il saluto, perché hanno distrutto i nostri territori. Nei comuni piccoli non è

«Prima nessuno voleva i beni confiscati per paura, oggi c'è la fila per riceverli. Recentemente abbiamo ristrutturato e assegnato 17 beni confiscati, in un altro immobile stiamo completando il primo asilo comunale mentre su un terreno abbiamo realizzato la prima oasi canina del territori», ha detto la sindaca Maria Grazia Vittimberga.

facile, ma bisogna reagire. Oggi non è solo una giornata di Isola, è di tutta la regione». Poi ci sono stati gli interventi del Presidente di Terre Joniche, Domenico Zizza e del referente provinciale di Libera, Antonio Tata, entrambi hanno elogiato il lavoro dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione con l'associazione, che da sempre lavora per il bene della collettività ed ora cercherà di gestire al meglio questo bene. A chiudere gli interventi il vicepresidente della Regione Calabria, Filippo Pietropaolo, che ha elogiato il lavoro svolto dal comune di Isola: «Isola è un comune virtuoso che valorizza bene i beni confiscati. Siamo dalla parte di questi comuni. Non a caso, stiamo già lavorando su altri progetti relativi ai beni confiscati di Isola». Pietropaolo ha, anche, annunciato l'aumento dei fondi per la gestione dei beni confiscati in Calabria,

sottolineando come la comunità europea riconosca sempre di più l'importanza di questi beni. Durante l'incontro è stato anche mostrato un video con altri beni restituiti alla comunità dopo una serie di interventi di ripristino e il sito del comune che vanta un sistema trasparente e all'avanguardia sulla gestione dei beni confiscati. Presenti all'evento anche una delegazione di alunni dell'Istituto Comprensivo Karol Wojtyła – Gioacchino da Fiore e della scuola Paritaria Parrocchiale, con la presenza anche dei dirigenti Anna Iannone e Domenico Pompeo. Importante è stato il contributo degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Le Castella, che si sono occupati della cucina, della sala e del ricevimento, cucinando piatti con i prodotti a chilometro zero provenienti dai terreni confiscati e gestiti dalla Cooperativa Terre Joniche di Libera. ●

AL MUSEO ARCHEOLOGICO LAMETINO

Questo weekend due laboratori creativi

Oggi e domani al Museo Archeologico Lametino sono in programma due laboratori creativi, a cura Marco Matarazzo e del personale del Museo.

Quello di oggi, alle 16.30, è riservato a adulti fra i 20 e i 40 anni, sarà su "Trova il confronto: ceramica a vernice nera per tutti". Sarà illustrata la ceramica a vernice nera rinvenuta nel corso degli scavi archeologici di Terina, e, poi, i partecipanti dovranno trovare il confronto dei frammenti ceramici in esame.

Quello di domani, sempre alle 16.30, darà il momento del laboratorio ludico-didattico dal titolo "Il disegno archeologico delle anfore di Terina", riservato a giovani utenti dai 10 ai 15 anni.

Anche nel laboratorio per i più piccoli, alla prima fase didattica seguirà il laboratorio ludico-creativo in cui i partecipanti saranno chiamati a cimentarsi nel disegno archeologico di orli e puntali di anfore, come dei veri studiosi di ceramica antica.

IL RICONOSCIMENTO DELL'UNIVERSITÀ DELLE GENERAZIONI

A Pino Nano e Giuseppe Tripodi il Premio di “Calabrese Eccellente”

È al giornalista e scrittore Pino Nano e al cav. Giuseppe Tripodi, presidente della Pro Loco “Città di Reggio Calabria”, che è stato assegnato il Premio di Calabresi Eccellenti.

Il riconoscimento, promosso dall'Università delle Generazioni di Agnone del Molise e ideato da Domenico Lanciano, «viene assegnato da dieci anni in due date fisse: per il 6 gennaio (Epifania) come Befana simbolica ai meritevoli e per il primo maggio (Festa del Lavoro) dedicato agli stakanovisti».

«Lo scopo di tale riconoscimento – ha spiegato Lanciano – è quello di gratificare coloro i quali instancabilmente e alacramente s'impegnano per il progresso e la dignità della Calabria (dentro e fuori i confini) e, soprattutto, per dare alle giovani generazioni modelli di riferimento e di ispirazione per la loro vita presente e futura».

«Inoltre, per occasioni speciali – ha aggiunto – il Premio viene assegnato a persone, personaggi e personalità degne di entrare nell'Olimpo della Calabria, come, ad esempio lo scienziato Armando Verdiglione, famoso pure a livelli internazionali, al quale il riconoscimento è stato conferito lo scorso 30 novembre, in occasione dei suoi 80 anni, con un bell'evento svoltosi alla Biblioteca Comunale di Caulonia, sua città natia».

A Pino Nano «cronista di grande tradizione», il premio viene conferito «perché nel domenicale di “Calabria.Live” dedica ogni settimana uno speciale ad un personaggio calabrese che si è fatto onore in Italia e/o all'estero, premiandone così l'intraprendenza e il suo immutato amore verso la regione natia».

«In particolare – continua la motivazione – a lui, per aver raccontato la Calabria e i calabresi come se fossero parte del suo cuore e del suo corpo; per aver fatto della sua professione una scelta di vita ed una religione; per aver proposto in Rai la Storia dell'Emigrazione Calabrese oltre oceano come nessun altro lo aveva mai fatto prima; per aver fatto del giornalismo radiotelevisivo la sua “mission” di vita; per le sue Interviste esclusive ai protagonisti della storia della Calabria contempora-



PINO NANO

nea; per il garbo e lo stile dei suoi racconti, del suo linguaggio e delle sue inchieste; per i suoi oltre 50 anni di giornalismo attivo, per i suoi 12 libri scritti e dedicati alla trasformazione sociale della Calabria, e i suoi 40 Speciali TV; per aver donato gran parte dei suoi scritti alla Fondazione per il Giornalismo Paolo Murialdi; per aver raccolto e gelosamente conservato migliaia di scatti fotografici legati alla Storia della RAI calabrese; per aver saputo raccontare la Pietà Popolare con il giu-





GIUSEPPE TRIPODI

segue dalla pagina precedente

• CALABRESE ECCELLENTE

sto equilibrio e il giusto rigore, ed aver portato la storia di Natuzza Evolo – in particolare con l'ultimo Speciale tv firmato con il giornalista Maurizio Pizzuto – nelle case di milioni di persone». Al cav. Tripodi, «storico patron di due premi di considerevole prestigio, Il Premio Internazionale Bronzi di Riace (giunto alla sua 24ma edizione) e Il Premio Nazionale Reggio Calabria-Day (giunto alla sua 22ma edizione)», viene conferito il riconoscimento per aver dedicato «alla sua regione di origine amore, attenzioni e costante interesse con il vivo desiderio di contribuire alla sua crescita morale, sociale, culturale ed economica». «Organizzatore instancabile di eventi sul territorio – continua la motivazione – non pago di fare amare la Calabria ai calabresi, non esita a peregrinare per tutta Italia per far conoscere la sua terra a tutti gli Italiani e contribuire, così, a farla apprezzare e a far crescere un profondo e prezioso senso di fraternità nazionale. Un sentimento vivo che cresce nel suo cuore per poi espandersi, grazie alla sua determinazione, in tutta la Penisola. Un esempio virtuoso di come la Calabria possa fare per l'Italia e per gli Italiani tutti». ●

COSENZA

La 10ª edizione della Festa della Convivialità e delle Differenze

L'evento, che si terrà alle 17 nei locali di Stella Cometa, a Via Popilia n. 39, è stato organizzato in occasione dei 20 anni di attività di Stella Cometa. L'evento è organizzato in collaborazione con il Gruppo Interreligioso, le altre fedi, le associazioni dell'hinterland cosentino e le comunità straniere della Consulta Intercultura del Comune di Cosenza. Previsto un momento di riflessione che sarà incentrato sul tema "La Resilienza nella Solidarietà: Beati gli Operatori di

StellaCometa O.D.V.
 2004-2024 MISSION SOLIDARITY CONVIVIALITY

Festa della CONVIVIALITA' delle DIFFERENZE

10ª edizione

14 dicembre 2024

vivere una fratellanza globale

verso il 20° anniversario

ORE 17.00
 Incontro sul tema:
**LA RESILIENZA NELLA SOLIDARIETA';
 BEATI GLI OPERATORI DI PACE**

ORE 19.00
**CENA CONVIVIALE
 MUSICA E BALLI DAL MONDO**

L'evento è organizzato in collaborazione con Gruppo Interreligioso, le altre fedi, le associazioni dell'hinterland cosentino e le comunità straniere della Consulta Intercultura del Comune di Cosenza

Comunicare l'eventuale partecipazione al n. 0984 417534

via Popilia 39 - Cosenza - Tel. 0984.417534

Pace" al quale seguirà, alle 19, la cena conviviale con musica e balli dal mondo. Sostegno alle missioni e iniziative di solidarietà in Africa come il supporto all'istruzione, la promozione della donna, la cura dei malati e dei disabili, la formazione all'auto sostentamento. Ma anche presenza attiva sul territorio di Cosenza con l'ambulatorio solidale, il banco alimentare e farmaceutico, il banco vestiti, gli incontri sulla tutela dei diritti umani, l'educazione alla mondialità e alla pace: tutto questo è Stella Cometa.

L'EVENTO ORGANIZZATO DAI ROTARY

Successo per la tavola rotonda sulle infrastrutture per la Calabria

Ha riscosso successo e grande partecipazione la tavola rotonda su Infrastrutture necessarie per una Calabria in crescita e per uno sviluppo economico ed occupazionale, organizzata dai Rotary Club dell'area cosentina e, precisamente, di Cosenza Telesio, Cosenza Nord, Rende, Presila Cosenza Est, Montalto Uffugo, Mendicino Serre Cosentino e Cosenza Sette Colli.

Nel corso della stessa, inoltre, è stato presentato il libro *La Questione Meridionale* di Giacomo Francesco Saccomanno.

L'evento, dunque, è stato organizzato per fare il punto della situazione sulle condizioni in cui si trovano oggi, appunto, gli interventi previsti sia dall'Anas che da RFI. Dopo i saluti istituzionali di Eugenio Rogano, del RC di Cosenza Telesio, anche a nome degli altri presidenti, e di Dino De Marco, Governatore Eletto Distretto 2102 del Rotary International, la serata è stata introdotta dal Past District Governor, Francesco Socievole, che ha rimarcato la necessità di evitare campanilismi e di condividere un percorso di importante crescita.

A seguire gli interventi di Giacomo Francesco Saccomanno, che ha puntualizzato che la crescita di un territorio ha necessità di infrastrutture adeguate che potrebbero anche alleviare le negatività di un divario tra nord e sud



che da decenni si inquadra nella nota "Questione meridionale", precisando che la conoscenza oggettiva consente una scelta libera e consapevole, di Francesco Caporaso, responsabile Aree Struttura Territoriale Calabria, che ha evidenziato di quante opere sono in corso e che saranno realizzate nella regione con un piano straordinario decennale, e di Lucio Menta, direttore investimenti Rfi, che ha indicato sia i progetti delle nuove linee ferrate che i cantieri già aperti per l'alta velocità ed i collegamenti tra le varie zone.

Gli interventi di tutti hanno confermato che queste opere sono la conseguenza della realizzazione del ponte sullo Stretto che metterà oltre 6 milioni di residenti in Si-

cilia in collegamento diretto con il resto dell'Italia. Un'opera straordinaria che favorirà interventi di tale tipo e che consentirà una crescita importante sia sotto l'aspetto economico che occupazionale.

Le conclusioni della Governatrice del Distretto 2102 del Rotary International hanno interessato sia l'attività di informazione dell'associazione che affrontando argomenti di interesse dei territori consente ai cittadini di avere una informazione corretta e sia la rilevanza della realizzazione di strutture fondamentali per lo sviluppo di una comunità. Una opportunità che i cittadini di Cosenza hanno utilizzato con una presenza massiccia che ha riempito la sala. ●

**OGGI A
CITTANOVA**

La cerimonia di premiazione del Concorso Letterario “Fondaco di Casalnuovo”

di **DOMENICA SORRENTI**

In un'atmosfera prenatalizia questa sera, presso il Polo Solidale per la Legalità, in piazza Croce, a Cittanova, si terrà la Cerimonia di Premiazione del Concorso Letterario “Il Fondaco di Casalnuovo” bandito dall'Associazione Cittanova Radici.

Questo Premio Letterario è stato così denominato per ricordare l'antico centro abitato “Il Fondaco”, dove avvenivano anticamente gli scambi commerciali e di mercato perché incrocio di più vie di percorrenza che mettevano in comunicazione l'attuale Piana degli Ulivi con la zona jonica. Ed intorno a questo Fondaco venne edificato Casalnuovo (antico nome di Cittanova) con editto del 12 agosto 1618, a firma del Principe di Gerace, Girolamo Grimaldi, appartenente ad un ramo collaterale della famiglia da cui discendono i Principi Grimaldi di Monaco.

Il Premio nasce nel 2010 per opera del dottore Girolamo Giovinazzo, della compianta professoressa Vincenza Dagostino, del preside Vincenzo Crocitti, del dottore Antonino Tramontana, degli “Amici del Vernacolo”, un'associazione reggina composta da alcuni cittanovesi, con l'obiettivo primario di promuovere la scrittura, il vernacolo, la storia, le tradizioni e con l'intento di valorizzare persone e territorio.

ASSOCIAZIONE CITTANOVA RADICI
Gruppo di studio e ricerca della storia e della cultura popolare





www.premioletterariocittanova.it

“Il fondaco, sin dal 1580, ebbe un ruolo di centralità e fu punto di convergenza di più vie di percorrenza per un vasto territorio che riuniva strategicamente gli abitanti dell'area jonica (Gerace) e quelli della tirrenica (l'attuale Piana degli ulivi) per scambi commerciali e di mercato e precedette la fondazione di Casalnuovo... (Editto 12 Agosto del 1618 a firma del Principe Girolamo Grimaldi).”

Premio Letterario CITTANOVA

“Il fondaco di Casalnuovo”

Concorso nazionale ed internazionale
VIII EDIZIONE - ANNO 2024

Cerimonia di premiazione

- **Introduttore:** Domenica Sorrenti - Presidente Assoc. “Cittanova Radici”;
- **Modera:** Enzo Romeo - Giornalista;
- **Saturi:** Avv. Domenico Antico - Sindaco di Cittanova;
- **Presentazione di:** “Il Dizionario dei Dialetti della Calabria Meridionale” di Giuseppe Antonio Marino con Assunta Tramontana - Presidente Premio Letterario “Il Fondaco di Casalnuovo”;
- **Promotore Premi Classificati:** a cura della Poetessa Vincenza Armino - Presidente Giacca;
- **Previ:**
 - 1°, 2° e 3° premio sezione A - racconto breve;
 - 1°, 2° e 3° premio sezione B - poesia in vernacolo;
 - 1°, 2° e 3° premio sezione C - poesia in italiano;
 - 1°, 2° e 3° premio sezione D - piece teatrale;
 - 1°, 2° e 3° premio sezione E - riservato alle scuole.
- **Letture e cure di:** Assunta Spirli, attrice;
- **Interventi musicali con:** Emanuele Timpano - Maestro di sassofono; Vie Guerrazzi - cantante, polistrumentista rock;
- **A conclusione dell'evento:** Agerkina.

Premiazione
14 Dicembre 2024
Polo Solidale per la Legalità
ore 17:00
Piazza Croce - Cittanova

Il Presidente onorario del Premio
Dott. Antonino Tramontana

IL DIRETTIVO

Il registro di sponsor:



L'ottava edizione, patrocinata dal Comune di Cittanova, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dal Consiglio Regionale della Calabria, dai Siti Storici Grimaldi, sarà condotta dal famoso

giornalista Enzo Romeo e vedrà inizialmente l'intervento della Presidente dell'Associazione, Domenica Sorrenti.



segue dalla pagina precedente

• **SORRENTI**

Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Cittanova, avvocato Domenico Antico, interverrà il dottor Antonino Tramontana, Presidente del Premio Letterario per presentare “Il Dizionario dei Dialetti della Calabria Meridionale”, un intenso e proficuo lavoro di ricerca sul significato dei dialetti, iniziato da Ettore Alvaro e proseguito, per oltre quindici anni, dal compianto professore Giuseppe Antonio Martino, già Presidente della Giuria del Premio Letterario, dalla prima alla sesta edizione. Nelle

Il Premio nasce nel 2010 per opera del dottore Girolamo Giovinazzo, della compianta professoressa Vincenza Dagostino, del preside Vincenzo Crocitti, del dottore Antonino Tramontana, degli “Amici del Vernacolo”, con l’obiettivo di promuovere la scrittura, il vernacolo, la storia, le tradizioni e con l’intento di valorizzare persone e territorio.

mani dei familiari del professore sarà consegnata una pergamena-ricordo. Verrà consegnato un Dizionario nelle mani dell’assessore alla Cultura, Rita Morano, per la consegna al responsabile della Biblioteca Comunale.

È possibile affermare che questa edizione del Premio letterario aggiunge un importante tassello all’intento dell’Associazione Cittanova Radici di promuovere la cultura e la scrittura come strumenti di crescita

personale e collettiva in una terra ricca di storia e di creatività.

In questa ottava edizione, la partecipazione è stata superiore alle aspettative, e l’adesione di numerose scuole di ogni ordine e grado è stata motivo di gioia per gli organizzatori.

I docenti hanno sollecitato gli alunni più grandi a partecipare mentre hanno costruito insieme le poesie con quelli più piccoli.

L’aria che si respira è di trepidante attesa perché la serata non sarà solo un momento di celebrazione, ma soprattutto un momento per riunire autori, lettori, cittadini in un dialogo vivo sulla bellezza e sulla potenza della parola scritta.

Il Premio che ha, da tempo, travalicato i confini regionali è divenuto spazio di condivisione culturale a livello nazionale e serve a far emergere i talenti letterari in embrione, a dare forza a quelli emergenti e a consolidare quelli già espressi.

Le cinque sezioni in concorso, A, B, C, D ed E, spingono a riscoprire il potere della scrittura, della poesia, della pièce teatrale, a raccontare storie capaci di ispirare, educare e lavorare per unire, a promuovere, a mantenere e a proseguire l’identità territoriale e la trasmissione dei valori portanti della società.

La Giuria, presieduta dalla poetessa Vincenza Armino e composta dalla docente universitaria Stefania Crocitti, dagli insegnanti Mariateresa Foci e Rocco Rao e dallo scrittore Natale Pace, ha operato senza conoscere i nomi degli autori delle opere e le ha vagliate con competenza, professionalità e imparzialità.

Le opere ricevute sono state tante e hanno reso la scelta dei vincitori una sfida entusiasmante per la Giuria che ne ha valutato l’originalità, la profondità tematica, la qualità stilistica.

Le letture delle opere saranno fatte dalla bravissima attrice Assunta Spirli, valore aggiunto, sempre presente negli eventi organizzati dall’Associazione.

I partecipanti hanno contribuito con i loro lavori a regalare a questa edizione un valore unico e indimenticabile. Un ringraziamento per aver condiviso con la partecipazione il loro talento con i lettori. Sarebbe bello che continuassero a scrivere, a creare, a sognare, a sostenere la Cultura perché la loro voce è importante!

I lettori, invece, dovranno lasciarsi ispirare dalle opere presentate. Umberto Eco ha così affermato: Chi non legge, a settant’anni, avrà vissuto una sola vita, la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni! Leggiamo se vogliamo vivere di più, se vogliamo dare di più...

Un ringraziamento ai soci Caterina Marvaso e Nino Surace per il loro prezioso contributo, all’attrice Assunta Spirli, voce narrante della serata, alla Maestro di sassofono Emanuela Timpano, al cantante polistrumentista rock, Vic Guerrazzi, agli sponsor storici, in particolar modo alla BCC Calabria Ulteriore per il contributo economico, a Maria Sorrenti, ad Angela Sisinni, a Eleonora Ferraro, a Giulio Candido, ai dipendenti del Comune che hanno contribuito alla buona riuscita dell’evento. Grazie per questo splendido Premio e continuate a seguirci per vedere quanto il futuro ci riserverà. ●